

# Tragedia a Crotone: Cgil, Cisl e Uil: “Vicini alle famiglie e ai lavoratori del Marelli”



Il terribile incidente accaduto stanotte a Crotone lascia sgomenta un'intera regione”.

Inizia così la nota del **segretario generale della Cgil Area Vasta, Raffaele Mammoliti**, del **segretario dell'Ust Cisl Magna Graecia, Francesco Mingrone**, del **segretario generale della Uil Crotone Fabio Tomaino**, da molto tempo, impegnati sul tema degli incidenti sul lavoro e vicini alle tante battaglie portate avanti dal **Marelli Hospital**. E' di pochi giorni fa il vertice al Mise sulla vertenza dei lavoratori del nosocomio crotonese. “Oggi è il momento del dolore. Dello sconforto. Ma è, anche, il momento di dire nuovamente basta agli incidenti sul lavoro.

Le riunioni sull'argomento – si legge nella nota delle tre siglee sindacali – sono state molteplici. Gli appelli a tutti gli organi competenti pure. Eppure, ancora oggi, ci ritroviamo costretti a piangere quattro morti. **Massimo Marrelli**, 59 anni, titolare dell'omonimo gruppo a cui fanno capo diverse strutture sanitarie nel crotonese, **Santo Bruno**, 53 anni di Isola Capo Rizzuto, **Luigi Ennio Colacino**, 45 anni di Cutro, **Mario Cristofaro**, 49 anni di Crotone. Alle loro famiglie va la nostra vicinanza”.

“La sicurezza sui luoghi di lavoro-continua la nota- deve essere una priorità e necessita di una più diffusa consapevolezza ed etica della responsabilità da parte di tutti gli attori coinvolti per evitare sottovalutazioni che spesso si tramutano in vere e proprie tragedie. Infine nella parte finale: oggi più che mai ci sentiamo di rinnovare i sentimenti di vicinanza e solidarietà- oltre che alle famiglie delle vittime- a tutti i lavoratori del Marrelli Hospital per la perdita di una guida prestigiosa: un imprenditore dal carattere dinamico e innovativo”.